

Possibili comandi e distacchi dalle società partecipate alle p.a.

La Manovra ribalta un principio vigente da anni in merito a comandi e distacchi dalle società partecipate verso le amministrazioni pubbliche. L'articolo 1, comma 898, della legge di bilancio per il 2023, sovverte una disciplina generale vigente da anni, e consente, quindi, che dipendenti delle partecipate siano da queste avviati in distacco o comando verso pubbliche amministrazioni. Un percorso fino ad oggi vietato, gli opportuni chiarimenti saranno forniti dal diritto derivato e dall'attesa circolare in materia da parte del Ministero della Pubblica Amministrazione.

Pagamento diretto del TFR ai lavoratori: nuove modalità di invio della domanda al Fondo di tesoreria

L'INPS, con il messaggio n. 4469 del 2022, ha reso note le nuove modalità di trasmissione delle domande di intervento al Fondo di Tesoreria per il pagamento diretto del TFR ai lavoratori, da parte dei datori di lavoro che dichiarano l'incapienza, ovvero sia che non possono conguagliare il pagamento del TFR ai lavoratori aventi diritto con gli importi contributivi dovuti. In particolare, viene dismessa la casella di posta elettronica precedentemente utilizzata e previsto l'invio esclusivamente tramite i servizi online, con modalità normale o massiva tramite file XML nel caso in cui il numero dei beneficiari fosse elevato.

<https://www.italpaghe.com/pagamento-diretto-del-tfr-ai-lavoratori>

Esonero contributivo per aziende private che abbiano conseguito la certificazione di parità di genere

Il Ministero del lavoro ha pubblicato il D.I. 20 ottobre 2022, che definisce i criteri e le modalità di concessione, a decorrere dall'anno 2022, dell'esonero contributivo in favore delle aziende private che abbiano conseguito la certificazione di parità.

In particolare, a decorrere dall'anno 2022, le aziende private che abbiano conseguito la certificazione di parità di genere beneficiano, per il periodo di validità della predetta certificazione, di un'esonero contributivo nella misura dell'1% dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Per fruire del beneficio le aziende interessate inoltrano, esclusivamente in via telematica, apposita domanda all'Inps secondo i termini e le modalità indicate dall'Istituto medesimo con apposite istruzioni.

<https://www.italpaghe.com/esonero-contributivo-per-aziende-private>

Bonus 150 euro ai dipendenti: indennità una tantum anche con due part-time che assieme superano la soglia massima di reddito lordo medio consentito.

Per l'erogazione del Bonus 150 euro da parte del datore di lavoro al dipendente part-time (o titolare di più rapporti di lavoro), il requisito di stipendio che conta è quello del singolo contratto e non della sommatoria di tutti i redditi da lavoro percepito mensilmente al lordo (RAL).

Lo chiarisce l'INPS con il nuovo Messaggio n. 4159/2022, in base al quale si dispone che l'indennità una tantum va riconosciuta anche ai lavoratori a tempo parziale purché almeno uno dei rapporti di lavoro in corso abbia un imponibile non superiore a 1.538 euro nella competenza di novembre.

<https://www.italpaghe.com/bonus-150-euro-ai-dipendenti>

INL: decorrenza del termine quinquennale di prescrizione dei crediti da lavoro

La Direzione Centrale Coordinamento Giuridico, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), ha emanato la nota n. 1959 del 30 settembre 2022, con la quale fornisce alcuni chiarimenti in merito alla decorrenza del termine quinquennale di prescrizione dei crediti da lavoro, al fine di garantire al personale ispettivo una corretta adozione del provvedimento di diffida accertativa.

L'inl in particolare ha chiarito che la prescrizione dei crediti oggetto di diffida accertativa i crediti (certi, liquidi ed esigibili) di cui il lavoratore dipendente è titolare è di cinque anni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro privato, con ciò ponendosi in linea con l'orientamento espresso dalla sentenza n. 26246/2022 della Corte Suprema di Cassazione.

<https://www.italpaghe.com/inl-decorrenza-del-termine-quinquennal>

Bonus 550 euro per lavoratori in part time verticale

I lavoratori impiegati con modalità di lavoro a tempo parziale "ciclico" entro il 30 novembre possono presentare telematicamente la domanda per ricevere l'indennità una tantum di 550 euro. L'INPS, con la circolare n. 115/2022, ha infatti fornito le indicazioni operative.

Nello specifico, possono fare richiesta i lavoratori dipendenti di aziende private che siano stati titolari nell'anno 2021 di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale caratterizzato da periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa e complessivamente non inferiori a sette settimane e non superiori a venti settimane. L'indennità è cumulabile con l'assegno ordinario di invalidità e verrà erogata dall'INPS nel limite di spesa complessivo di 30 milioni di euro per l'anno 2022.

<https://www.italpaghe.com/bonus-550-euro-per-lavoratori-in-part-time-verticale>

Sgravio imprese edili

Imprese edili: confermata riduzione contributiva confermata all'11,50%

Il Ministero del lavoro, di concerto col Mef, ha pubblicato il D.I. 5 settembre 2022, che conferma all'11,50% la riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei datori di lavoro del settore edile per l'anno 2022, prevista dall'articolo 29, comma 2, D.L. 244/1995.

L'incentivo può essere fruito dalle imprese esercenti attività edile, anche in economia, come sconto dei contributi dovuti per gli operai occupati con orario di lavoro di 40 ore.

<https://www.italpaghe.com/sgravio-impresedili>